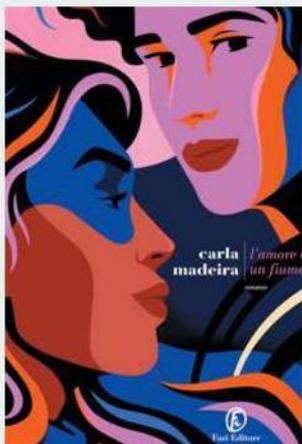


## TRADOTTO DA

Carla  
Madeira  
"L'amore  
è un fiume"  
(trad. di  
Daniele  
Petruccioli)  
Fazi  
pp. 180,  
€ 18.50



## Amore e lascivia detti in parole impudiche e vere

DANIELE PETRUCCIOLI

**C**arla Madeira è un'autrice brasiliana. Il suo primo libro *L'amore è un fiume*, che ho appena tradotto per Fazi, in Brasile ha scatenato un putiferio. È stato un best seller. Ma un best seller che affronta temi delicati come la violenza domestica, la doppia morale, la prostituzione.

Non è questa però la principale particolarità del romanzo. Il suo specifico è nel linguaggio. Il fiume a cui il titolo allude è un fiume linguistico, in realtà. Trabocca dalla pagina per invadere gli occhi e l'immaginario di chi legge. Le frasi di questa autrice tremano di rabbia, di amore, di lascivia, come esseri viventi. Sono frasi che sembrano animali.

L'umano, in tutte le forme delle sue passioni, sprizza dalle parole di questa donna come saliva da due bocche bramosi, come profumi rari di delicatezze e specialità gastronomiche. Suscita, la frase di Carla Madeira, si dipana, si dirama in forme stupefacenti e a volte disturbanti, per dipingere le mille sfumature dell'eros come dell'amore.

Carla Madeira è una grande affabulatrice, una tessitri-

ce di storie dalle svolte improvvise. Ma il suo tratto più urticante è la lingua. La lingua parlata non meno di quella che sputa, schiocca, assapora. La sua prosa sembra voler espettorare le frasi. Le cose che racconta, per come le racconta, ci mettono di fronte al nostro io più vergognoso e segreto.

Tradurla ha significato, per me, chiudere gli occhi, andare a scavare nelle parti del mio io che più mi fanno schifo o paura, e recuperare le parole per saperle amare. Carnalmente non meno che intellettualmente. Con tutte le lingue che ho.

Spero di essere riuscito a restare, in italiano, impudico e veritiero come lo è il suo straordinario portoghese. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

